

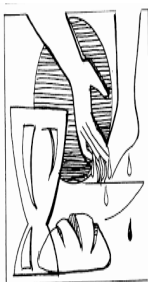
Parrocchia dei Ss. Gervasio e Protasio Pieve di Budrio e Vigorso

Domenica 03/03/2024
www.pievedibudrio.it

III Settimana di Quaresima (Anno B) Terza settimana del Salterio

Egli parlava del tempio del suo corpo

Vangelo di Domenica 03/03/2024: Gv 2, 13-25



«...Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.»



Anna madre di Samuele

(terza parte)

E intanto – senza che se ne accorga – la rinuncia a reagire diventa in lei una vera forza che la spinge a sognare un futuro diverso: decide di aprire il cuore al Signore, sicura di non essere fraintesa né delusa. Si alza ed entra nel Santuario, “Ella aveva l’animo amareggiato e si mise a pregare il Signore piangendo dirottamente. Poi fece questo voto: Signore degli eserciti, se vorrai considerare la miseria della tua schiava e ricordarti di me, se non dimenticherai la tua schiava e darai alla tua schiava un figlio maschio, io lo offrirò al Signore per tutti i giorni della sua vita” (1Sam 1,10-11).

Ponendosi alla presenza di Dio, Anna va’ al cuore della sua povertà, la accoglie senza subirla, senza attribuire ad altri la responsabilità della sua situazione, e osa nutrire sogni, speranze e desideri che, essendo umanamente impossibili, domandano l’intervento del Signore. Apre il suo sguardo e il suo cuore al Dio dell’Alleanza, lasciando che sia Lui a saziare il suo desiderio di fecondità, di futuro, di senso e lo realizzi al di là di ogni umana attesa. La preghiera di Anna è così sorprendente e al di fuori di ogni logica, per il fatto che lei davanti al Signore non si limita a chiedere un figlio, ma va’ oltre, si sbilancia troppo: si impegna con giuramento di ridonare al Signore il figlio che sta chiedendo in dono: “se vorrai...ricordarti di me...e darai alla tua schiava un figlio maschio, io lo offrirò al Signore per tutti i giorni della sua vita” (v. 11).

Anna non chiede il figlio solo per soddisfare il suo desiderio di maternità, ma lo chiede per ridonarlo al Signore perché faccia di lui quel che vuole, perché questo figlio possa essere dono per tutto il popolo, strumento docile nelle mani di Dio per la salvezza di tutti. Infatti l’autore sacro dice che “la Parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti” (1Sam 3,1); questo perché la sterilità non è solo in Anna, ma in tutto Israele. Dio non può parlare al suo popolo perché nessuno, nel popolo, è in ascolto di Lui. Sarà proprio il figlio di Anna l’uomo dell’ascolto, colui che non lascerà andare a vuoto una sola parola del Signore (cf. 1Sam 3,19).

La preghiera di Anna ha un testimone, il sacerdote Eli che assiste alla scena a distanza. Ai suoi occhi il comportamento della donna appare molto strano: si convince che lei sia ubriaca, perché vede muoversi le sue labbra, mentre la voce non si sente; pertanto, la rimprovera con durezza, invitandola a liberarsi del vino bevuto. Anche lui, giudicando dalle apparenze, non la comprende e anche lui la offende: “Fino a quando rimarrai ubriaca? Smaltisci il tuo vino!” (1Sam 1,14). Ma Anna, con tono umile ma fermo, risponde all’anziano sacerdote: “No, mio signore, io sono una donna affranta e non ho bevuto né vino né altra bevanda inebriante, ma sto solo sfogando il mio cuore davanti al Signore. Non considerare la tua serva una donna perversa perché finora mi ha fatto parlare l’eccesso del mio dolore e della mia angoscia” (1Sam 1,15-16).

Ascoltando queste parole della donna, Eli si rende conto di aver preso un abbaglio; allora la benedice e le augura che il Signore possa esaudire la sua preghiera: “Va’ in pace e il Dio di Israele ti conceda quello che gli hai chiesto” (1Sam 1,17). Dopo la preghiera e la benedizione di Eli, Anna appare una donna trasformata: riprende a mangiare e il suo viso non è più come quello di prima; passa dalle lacrime alla gioia, dall’arezza alla serenità e alla pace.

Preghiera per la Pace

di Papa Paolo VI

Signore, Dio di pace, che hai creato gli uomini,
oggetto della tua benevolenza,
per essere i familiari della tua gloria,
noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie;
perché ci hai inviato Gesù, tuo figlio amatissimo,
hai fatto di lui, nel mistero della sua Pasqua,
l'artefice di ogni salvezza,
la sorgente di ogni pace, i
l legame di ogni fraternità.
Noi ti rendiamo grazie per i desideri,
gli sforzi, le realizzazioni
che il tuo spirito di pace ha suscitato nel nostro tempo,
per sostituire l'odio con l'amore,
la diffidenza con la comprensione,
l'indifferenza con la solidarietà.
Apri ancor più i nostri spiriti ed
i nostri cuori alle esigenze concrete dell'amore
di tutti i nostri fratelli,
affinché possiamo essere sempre più
dei costruttori di pace.
Ricordati, Padre di misericordia,
di tutti quelli che sono in pena,
soffrono e muoiono nel parto di un mondo più fraterno.
Che per gli uomini di ogni razza e di ogni lingua
venga il tuo regno di giustizia,
di pace e d'amore.
E che la terra sia piena della tua gloria!

Calendario della Settimana

Domenica 3 Marzo	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,30: S. Rosario a cura della Comp. Santissimo Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
Lunedì 4 Marzo	<i>Benedizioni Pasquali: Via Partengo (numeri 15 D-E)</i> Ore 20,00: S. Messa Ore 20,45: Adorazione Eucaristica a cura del SAV
Martedì 5 Marzo	<i>Benedizioni Pasquali: Via Partengo (numeri 15 C-F-G)</i> Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo Ore 21,00: Cattedrale di S. Pietro - Formazione alla Fede
Mercoledì 6 Marzo	<i>Benedizioni Pasquali: Via Partengo (pari dal 7 al 45), Carducci (pari dal 14 al 20)</i> Ore 20,00: S. Messa
Giovedì 7 Marzo	<i>Benedizioni Pasquali: Via Via Partengo (numeri 15 A-B), Carducci (pari dal 22 al 28)</i> Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Venerdì 8 Marzo	<i>Benedizioni Pasquali: Via Reggiani</i> Ore 17,00 – Via Crucis a Pieve Stazione Quaresimale a Prunaro Ore 20,00: Confessioni Ore 20,30: S. Messa
Sabato 9 Marzo	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19: Confessioni
Domenica 10 Marzo	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,30: Santuario dell'Olmo: Ritiro di Quaresima

Il programma delle benedizioni si trova sul bollettino oppure sui siti sia www.pievedibudrio.it oppure sul sito www.parroccchiedibudrio.it nel menu **Pieve di Budrio**

MOMENTO OFFERTO DALL'AZIONE CATTOLICA
A TUTTA LA ZONA PASTORALE DEL COMUNE DI BUDRIO

RITIRO DI QUARESIMA

"IL POTERE DELLE PAROLE. LA POTENZA DELLA PAROLA"

Domenica 10 marzo 2024
Santuario Madonna dell'Olmo - Budrio

15:30 RITROVO E ACCOGLIENZA

15:45 1ª MEDITAZIONE - **DONATELLA BROCCOLI**
LETRICE E GIÀ PRESIDENTE DIOCESANA AC BOLOGNA

16:15 PREGHIERA PERSONALE E ADORAZIONE

17:00 2ª MEDITAZIONE
17:30 PREGHIERA PERSONALE (ANCHE ALL'APERTO)

18:00 CONDIVISIONE FINALE E MERENDA CONCLUSIVA

GRADITA L'ISCRIZIONE: ENTRO VEN 8 FIANZO (offerta libera)
Scrivi a: acczonabudrio@gmail.com
Chiama o scrivi su WhatsApp a Barbara: 333 469 3581




Chiesa di Bologna

Serate diocesane
sulla formazione
alla fede e alla vita

UN PASSO IN AVANTI NEL CAMMINO SINODALE:

la formazione per la missione

ore 21.00
Cattedrale di S. Pietro
Via Indipendenza, 7 - Bologna

Martedì 5 marzo 2024
FORMAZIONE ALLA FEDE
ROBERTO MANCINI, filosofo
intervistato da Marco Tibaldi

Giovedì 14 marzo 2024
FORMAZIONE ALLA VITA
ALESSANDRO BARICCO, autore
intervistato da M. Elisabetta Gandolfi

in sede all'Arcivescovo di Bologna
Cardinale **MATTEO M. ZUPPI**